

CONCESSIONE DELLO STADIO COMUNALE “ENNIO TARDINI” DI PARMA E DEI RELATIVI SERVIZI.

SCHEMA DI CONTRATTO

La Società Parma Infrastrutture S.p.A. (denominata di seguito anche Concedente), con sede in Parma, L.go Torello de Strada 11/A, in persona del dott. XXX XXX, nato a XXXX il DD MM AAAA nella sua qualità di Amministratore Unico;

e

La società (di seguito definita anche “Concessionario”) con sede in, legalmente rappresentata in questo atto da, nata/o a il, CF

che intervengono in rappresentanza delle relative parti, dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni, nelle rispettive qualità, riguardanti e rappresentanze e i poteri contrattuali necessari alla stipula di quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Parma è unico proprietario dell’impianto sportivo “Stadio Ennio Tardini” (ora innanzi anche “Stadio”) sito in Parma, formato da fabbricati, aree pertinenziali, campo da calcio ed impianti, iscritto al catasto urbano del Comune di Parma foglio 20, Mappali 50, Sub 1,2; foglio 20, Map. 51, F. 20, Map 52, Sub. 5, F. evidenziato nella planimetria allegata alla presente con identificativo Allegato 1.
- Parma Infrastrutture S.p.A. Società Unipersonale, in forza delle delibere di Consiglio del Comune di Parma n. 89/20 del 24/09/2010 e di C.C. n. 108 del 30/11/2010 è concessionaria dello Stadio “Ennio Tardini” e delle sue pertinenze ed è intenzionata a sub-concederne la gestione e l’uso alle condizioni di seguito specificate.
- Con convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. stipulata in data 30/11/2010 a magistero notaio Dott. Carlo Maria Canali registrata a repertorio 33035, raccolta 15374, e successive, l’ultima delle quali sottoscritta in data 21/12/2012, rep. n. 42793, come modificata mediante determinazione dirigenziale del Comune di Parma n. 1912 del 02/09/2015 e atto notarile rep. 54998 del

31/03/2016, è stato perfezionato l'affidamento in concessione dei beni patrimoniali comunali alla società Parma Infrastrutture S.p.a..

Si conviene che le premesse e gli allegati formano parte integrante ed essenziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Concedente concede al Concessionario, che accetta la concessione dello stadio "Ennio Tardini" di Parma nello stato di fatto in cui si trova, con i relativi servizi, accessori e pertinenze, le aree pavimentate all'interno dello Stadio, le biglietterie e comunque tutti i beni di proprietà del Concedente individuati nell'allegata planimetria (Allegato 1). Il Concessionario si impegna a consentire l'uso dello Stadio "Ennio Tardini" e relative pertinenze in via prioritaria alla Società di calcio rappresentativa della città di Parma (ad oggi individuata nella Società SSD Parma Calcio 1913 s.r.l. e di seguito nominata in via generica "Calcio Parma") per tutto il periodo di durata della presente concessione, ai patti e condizioni definiti al successivo art. 5.

La concessione ha ad oggetto il bene dello Stadio Tardini in Parma, degli altri immobili accessori e dell'area di pertinenza, come individuati nell'Allegato 1, per lo svolgimento di attività prevalentemente sportiva, ricreativa, di spettacolo e culturale. Da ciò ne consegue il diritto di esercitare, senza soluzione di continuità e in via permanente (per tutti i giorni della settimana) congiuntamente e disgiuntamente tutte le attività accessorie e complementari di seguito elencate e meglio specificate nei successivi articoli:

- pubblicità cartellonistica, fonica e luminosa e ogni altra attività pubblicitaria possibile all'interno dello stadio, fatto salvo quanto prescritto all'art. 5, con la possibilità di utilizzare la denominazione stadio "Ennio Tardini", limitatamente al periodo di durata della concessione, nonché di creare, registrare e utilizzare marchi riferiti (o aventi ad oggetto) lo Stadio, il tutto nei limiti delle vigenti norme e della durata della concessione, fatta salva la possibilità del Concedente di utilizzare tale denominazione esclusivamente ai propri fini istituzionali;
- attività commerciale di merchandising collegata all'ambito sportivo;
- somministrazione e vendita di alimenti e bevande, mediante attività commerciale tipo bar e/o ristorante, opportunamente autorizzate da tutti gli enti competenti, i cui oneri sono a totale carico del Concessionario e nel rispetto delle normative vigenti;
- attività commerciale tesa a promuovere il territorio della città e della provincia di Parma;
- gestione delle aree pavimentate all'interno del perimetro dello stadio;
- ogni altra attività ricreativa, culturale, convegnistica che non sia in contrasto con la destinazione urbanistica dello stadio, e che, comunque non sia atta a pregiudicare l'integrità del campo di gioco e delle strutture dello stadio, previo conseguimento di tutte le necessarie autorizzazioni/concessioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- gestione delle biglietterie.

I seguenti allegati alla presente concessione sono parte integrante della stessa:

Allegato 1: Aree ed impianti di pertinenza della concessione;

Allegato 2: Specifiche tecniche.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 8 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

La concessione non è rinnovabile. Alla scadenza della concessione lo stadio e tutti gli spazi ed aree di pertinenze come sopra indicate dovranno essere riconsegnato in stato di efficienza, salvo il normale degrado d'uso.

È fatto assoluto divieto di modificare i fabbricati e gli spazi oggetto della concessione, di implementare con nuove volumetrie l'attuale situazione edificatoria per tutto il periodo della concessione, fatto salvo quanto riportato agli art. 10 e 11.

Eventuali modifiche al presente contratto di concessione saranno valutate dal Concedente solo nei casi previsti dall'art. 175 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3 - EFFICACIA DELLA CONCESSIONE

Il Concessionario potrà utilizzare lo stadio, quando non utilizzato dal Calcio Parma, anche per altri eventi o manifestazioni di carattere sportivo e/o spettacolare.

Il Concessionario si obbliga, sotto la propria responsabilità, a effettuare tutte le attività e a fornire tutte le prestazioni necessarie per il corretto svolgimento delle partite del Calcio Parma nonché tutti i servizi necessari previsti dalle normative vigenti e richiesti dalle autorità preposte all'ordine pubblico.

ART. 4 - AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ'

È data facoltà al Concessionario di affidare a terzi, ai sensi e con gli obblighi previsti dalle leggi vigenti, incluse quelle antimafia, le singole attività descritte all'art. 1, ovvero parte di esse, nonché ogni altra attività connessa agli obblighi previsti nella presente concessione, previa comunicazione al Concedente del nominativo della società affidataria prima della stipulazione dei relativi contratti, senza che ciò costituisca cessione della presente concessione.

In ogni caso il Concessionario rimane direttamente responsabile nei confronti del Concedente di tutti gli inadempimenti agli obblighi derivanti dalla presente concessione, anche qualora eventuali comportamenti, commissivi ed omissivi, contrari ai predetti obblighi, siano stati posti in essere da eventuali sub-concessionari e/o da soggetti terzi che operano all'interno degli spazi oggetto della presente concessione.

ART. 5 – UTILIZZO DELLO STADIO DA PARTE DELLA SQUADRA RAPPRESENTANTE LA CITTÀ DI PARMA

- a) Il Concessionario è obbligato per tutto il periodo di durata della presente concessione ad affidare in via prioritaria lo Stadio “Ennio Tardini” e relative pertinenze alla Calcio Parma per consentirle di disputare le gare casalinghe del campionato italiano di calcio, della Coppa Italia, delle coppe europee, nonché le eventuali partite amichevoli che intendesse organizzare.
- b) I costi e le attività per l’organizzazione delle partite disputate dalla Calcio Parma saranno a totale carico di quest’ultima. Tali attività andranno coordinate con il Concessionario nella sua qualità di unico responsabile dello Stadio Tardini, in modo da definire in modo univoco i compiti e le responsabilità del concessionario e della Calcio Parma in occasione delle partite giocate dalla Calcio Parma stesso. In particolare, saranno a carico della Calcio Parma:
- Attività di pulizia dello stadio nel suo complesso (spalti, aree pertinenziali, spogliatoi, ecc.) post gara. Le pulizie dovranno essere effettuate il giorno successivo alla gara, fatto salvo diversi accordi tra le parti, per consentire al Concessionario il pieno utilizzo dello stadio per le proprie attività;
 - Segnatura del campo di gioco;
 - Attività di stewarding e sicurezza, assistenza sanitaria e servizio;
 - Gestione delle biglietterie con personale incaricato e pagato dalla Calcio Parma per le proprie partite;
 - Attività di emissione abbonamenti e biglietti; controllo accessi se necessario;
- c) Calcio Parma si farà altresì interamente carico della manutenzione del terreno di gioco, compreso l’impianto di irrigazione durante tutto l’anno.
- d) Spetteranno a Calcio Parma, in occasione delle partite giocate allo stadio Tardini, gli incassi di biglietti e abbonamenti, che saranno ripartiti nel rispetto delle normative federali e/o della Lega Calcio vigenti.
- e) In occasione delle partite giocate allo stadio Tardini, Calcio Parma gestirà la pubblicità interna allo stadio e all’interno del terreno di gioco (sia a bordo campo che sugli spalti) e ne incasserà i relativi introiti.
- f) Il Concessionario fornirà alla Calcio Parma tutto l’impianto (comprensivo di terreno di gioco) pulito e in uno buono stato di manutenzione, in conformità alle normative sportive vigenti e alle norme che disciplinano le attività di pubblico spettacolo, per tutte le partite casalinghe relativamente a campionato italiano di calcio, Coppa Italia, coppe europee e amichevoli. In particolare:
- Dovrà garantire che impianti, strutture e attrezzature siano conformi alle normative vigenti, per un corretto svolgimento delle gare;
 - Dovrà garantire un’adeguata e tempestiva assistenza tecnica e impiantistica per far fronte a eventuali disservizi e/o imprevisti che si dovessero manifestare durante lo svolgimento delle gare;
 - Dovrà garantire l’accesso alle squadre televisive, private e pubbliche, deputate alle riprese televisive degli eventi sportivi e mettere a disposizione gli spazi necessari allo svolgimento della propria attività, verificando il rispetto dei piani di sicurezza che il Concessionario avrà predefinito;
 - Dovrà, nel caso di utilizzo dello stadio o del terreno di gioco, per eventi, partite di calcio o altro organizzati in proprio dal Concessionario, rimmetterlo a disposizione della Calcio Parma in perfetto stato di manutenzione e pulizia, pari alle condizioni nelle quali la Calcio Parma l’avrà lasciato in

seguito all'ultima partita disputata.

- g) La Calcio Parma corrisponderà al Concessionario per l'utilizzo dello Stadio Tardini alle condizioni di cui sopra, un corrispettivo annuo, intendendosi per anno il periodo che va dal 01 agosto (o dalla data di effettiva stipula del contratto dopo espletamento della gara d'appalto) al 31 luglio dell'anno successivo, pari a:
- nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie A: € 470.000,00 oltre IVA di legge;
 - nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie B: € 380.000,00 oltre IVA di legge
 - nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie Lega PRO: € 210.000,00 oltre IVA di legge;
 - nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie D: € 200.000,00 oltre IVA di legge.

I suddetti importi si intendono applicati all'anno 01/08/2016 (o dalla data di effettiva stipula del contratto dopo espletamento della gara d'appalto) – 31/07/2017 mentre per i successivi saranno aggiornati ogni anno in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo. Il primo anno contrattuale potrebbe essere una frazione d'anno essendo la data di inizio condizionata dai tempi di gara e di affidamento.

Il suddetto corrispettivo annuo sarà liquidato dal Calcio Parma al Concessionario in 4 rate trimestrali: 31 ottobre – 31 gennaio – 30 aprile – 31 luglio, per tutta la durata della concessione.

ART. 6 – DIRITTI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- a) Gli introiti derivanti dalla gestione, e ciò con riferimento a tutte le attività esercitate, sia con la Calcio Parma che definite in autonomia, ivi comprese quelle inerenti la pubblicità cartellonistica, fonica e luminosa, fatto salvo quanto prescritto all'art. 5, sono di esclusiva spettanza del Concessionario.
- b) Al Concessionario è fatto diritto di affidare in sub-concessione la gestione di particolari servizi (a titolo esemplificativo, bar, ristorante, pulizie, ecc.). In ogni caso i contratti di sub-concessione non potranno avere durata eccedente la durata del presente atto.
- c) Il Concessionario o gli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio Tardini dovranno munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze o permessi prescritti dalla legge e da regolamenti per l'esercizio delle attività oggetto della concessione, anche nel caso in cui essi si rendano necessari in corso di esecuzione della concessione.
- d) Il Concessionario dovrà mantenere tutti gli impianti e le strutture di cui lo stadio è dotato in stato di efficienza e idoneità all'uso e dovrà garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto della concessione.
- e) Il Concessionario potrà utilizzare tutte le strutture esistenti all'interno dello stadio e di pertinenza dello

stesso, con l'obbligo di comunicare preventivamente al Concedente ogni utilizzo diverso dell'attuale destinazione d'uso dei locali, degli ambienti e di ogni altro spazio che si trova all'interno del perimetro della cancellata esterna allo stadio e degli altri immobili accessori, come individuati nell'Allegato n. 1.

- f) In caso di deterioramento dei beni mobili, fatta salva l'abituale usura, il Concessionario è tenuto a sostituirle a propria cura e spesa. Eventuali limitazioni e/o disservizi che si dovessero riscontrare in occasione delle manifestazioni sportive organizzate dal Concedente, compreso l'utilizzo dello stadio o di sua parte, comporteranno l'applicazione delle penali di cui all'art. 18. S'intendono a carico del Concessionario tutte le spese di gestione dello stadio e delle attività connesse indicate all'art. 1, ivi comprese quelle relative al consumo di energia elettrica, di gas, e acqua, comprese tutte le spese e i costi di manutenzione.
- g) È a totale carico del Concessionario e degli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio la responsabilità derivante dai rapporti con il personale dipendente o incaricato per l'esercizio delle attività nonché per l'esercizio di altre attività connesse agli obblighi previsti nella presente concessione, personale che dovrà essere regolato in modo conforme alle leggi e ai regolamenti, ivi compresi quelli disciplinanti esercizio delle attività professionali nonché alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.
- È altresì a carico del Concessionario e degli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio Tardini ogni onere retributivo, assicurativo e previdenziale riguardante i lavoratori impegnati e la stipula di specifiche polizze assicurative a favore di tutto il personale operante nello stadio.
- h) Il Concessionario, nel caso organizzi corsi o attività ludico sportive, culturali all'interno dell'impianto, dovrà comunicare al Concedente le tariffe che intende applicare.
- i) In relazione all'utilizzo dello stadio il Concessionario si obbliga ad eseguire, direttamente o per mezzo di imprese appaltatrici, le seguenti prestazioni, in via esemplificativa ma non esaustiva:
- Pulizia dello stadio;
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria dello stadio e dei relativi impianti.
- j) Il Concessionario ai sensi del disposto normativo di cui al comma 1, ultimo periodo, dell'art. 184 del D.Lgs. 50/2016 dovrà obbligatoriamente costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, per la gestione della presente concessione.
- k) Il Concessionario dovrà inoltrare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla approvazione del Bilancio, copia del Bilancio della Società approvato con l'evidenza delle poste costituenti le voci dei ricavi e delle spese.
- l) Il Concedente nominerà un membro del Collegio dei Revisori della Società di progetto costituita ai sensi del capoverso precedente.

ART. 7 - CORRISPETTIVO

Il Concessionario si impegna a corrispondere al Concedente, a fronte dell'affidamento della presente

concessione, un canone annuo, intendendosi per anno il periodo che va dal 01 agosto (o dalla data di effettiva stipula del contratto dopo espletamento della gara d'appalto) al 31 luglio dell'anno successivo, pari a *(le cifre sotto riportate saranno poste a base di gara, in aumento, pertanto i valori indicati saranno sostituiti con quelli offerti dal soggetto che si aggiudicherà la presente gara di concessione)*:

- nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie A: € 150.000,00 oltre IVA;
- nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie B: € 110.000,00 oltre IVA;
- nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie Lega PRO: € 70.000,00 oltre IVA;
- nel caso in cui la Calcio Parma militi nel campionato italiano di calcio di serie D: € 30.000,00 oltre IVA.

I suddetti importi si intendono applicati all'anno 01/08/2016 (o dalla data di effettiva stipula del contratto dopo l'espletamento della gara d'appalto) – 31/07/2017 mentre per i successivi saranno aggiornati ogni anno in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo. Il primo anno potrebbe essere una frazione d'anno essendo la data di inizio condizionata dai tempi di gara e di affidamento.

Il suddetto canone annuo di concessione sarà liquidato al Concedente in due rate semestrali (l'anno è inteso come al paragrafo precedente) cioè al 31 gennaio e al 31 luglio di ogni anno, per tutta la durata della concessione.

Il Concessionario in sede di gara dovrà allegare, unitamente al progetto gestionale dello Stadio Tardini, il piano economico-finanziario delle attività oggetto di concessione, nella quale riporterà i ricavi e le spese di ogni singolo esercizio. Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza della concessione, i ricavi dei vari esercizi, desunti dal bilancio consuntivo che il concessionario dovrà presentare annualmente entro 30 giorni dall'approvazione, dovessero essere superiori alle previsioni contenute del Piano Economico Finanziario prodotto in sede di gara, il canone di concessione sarà maggiorato di un importo extra-canone pari al 5% della differenza fra i due ricavi.

Qualora il ritardo nel pagamento del canone annuo di concessione si protraesse oltre i termini suddetti (31 gennaio e 31 luglio) sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di cui al D. Lgs. 231/2002.

Qualora tale ritardo dovesse raggiungere i 30 giorni, il Concedente potrà escutere la fideiussione annuale come previsto all'art. 19 e, in caso di persistenza nell'inadempimento, si procederà alla revoca ai sensi dell'art. 20.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il Concessionario è responsabile nei confronti del Concedente del pagamento del corrispettivo di concessione e dell'adempimento di tutte le altre obbligazioni nascenti dalla presente concessione, incluse quelle concernenti il risarcimento di eventuali danni a terzi.

La gestione dello stadio e delle attività connesse indicate all'art. 1 viene effettuata dal Concessionario a proprio totale rischio.

Il Concessionario dovrà garantire che lo stadio venga utilizzato adottando tutte le cautele necessarie ed

idonee ad evitare danni di qualsiasi genere.

Il Concessionario si obbliga altresì ad esonerare il Concedente da qualsiasi tipo di responsabilità o molestia verso e da parte di terzi, per danni a persone e/o cose, che si dovessero verificare in conseguenza e in dipendenza della presente concessione e comunque da ogni responsabilità inerente la gestione e l'uso dello stadio.

A tal fine il Concessionario si obbliga prima dell'inizio dell'attività a stipulare con primarie assicurazioni di gradimento del Concedente:

- a) polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'immobile oggetto della Concessione a causa del suo danneggiamento o della sua distruzione totale o parziale. La somma assicurata è stabilita in almeno Euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni).
- b) polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi durante le attività di gestione dei lavori oggetto della concessione, con decorrenza dalla data di vigenza della convenzione di concessione e fino alla scadenza del termine di durata della concessione stessa o alla data della anticipata risoluzione del contratto. La somma assicurata non deve essere inferiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni), con un limite di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila) per ciascun sinistro.

Il Concessionario dovrà produrre al Concedente copia delle polizze assicurative e si impegna a depositare nel corso dell'intera concessione le quietanze dei premi che dimostrino la vigenza delle polizze stesse. In caso di mancato rinnovo delle coperture si procederà a risoluzione della concessione in danno del concessionario.

ART. 9 - CONSEGNA DELLO STADIO TARDINI

Il Concedente si obbliga a mettere a disposizione del Concessionario lo stadio "Ennio Tardini" in stato di efficienza in cui si trova libero da persone e cose, garantendo che gli immobili oggetto della presente concessione sono idonei agli usi ivi previsti, sono conformi a tutte le prescrizioni costruttive e di sicurezza previste da leggi e regolamenti e sono dotati delle autorizzazioni, certificazioni, concessioni, nulla osta, visti e permessi occorrenti a consentire l'utilizzo dello stadio e lo svolgimento di tutte le attività in esso abitualmente praticate.

Alla consegna dello stadio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna attestante l'immissione del Concessionario nella disponibilità dello stadio e la consistenza dello stesso e di tutti i suoi impianti e attrezzature. L'arredamento, le attrezzature sportive e gli impianti tecnologici e comunque tutti i beni di pertinenza dello stadio e oggetto della concessione saranno analiticamente indicati nell'inventario allegato al verbale. Il verbale dovrà essere sottoscritto sia dal Concessionario sia dagli incaricati del Concedente.

Il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, verificare ed eventualmente adeguare o realizzare ex novo le seguenti apparecchiature, impianti e opere:

- Gruppo di continuità;

- Gruppo elettrogeno e relativo serbatoio di carburante;
- Adeguamento impianto di illuminazione stadio;
- Adeguamento impianto antiincendio;
- Adeguamento impianto tv a circuito chiuso.

I locali, relativi al posto fisso di Polizia di Stato, posto fisso VV.F., posto fisso Polizia Municipale dovranno essere lasciati a disposizione totale del Concedente; restano comunque a carico del Concessionario la manutenzione e la pulizia dei predetti locali.

All'atto della riconsegna dello stadio al Concedente verrà redatto in contraddittorio fra le parti un verbale di riconsegna attestante la consistenza dello stadio, che terrà conto del normale degrado d'uso e delle modifiche intervenute ai sensi della presente concessione.

ART. 10 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Concessionario si obbliga a effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo, a eccezione degli interventi di ristrutturazione, ricostruzione totale o parziale del complesso denominato Stadio Tardini che restano a carico del Concedente. Inoltre il Concessionario si obbliga alla manutenzione dei beni mobili in dotazione alla struttura e di tutte le attrezzature (porte, reti, bandierine, panchine bordo campo, seggioline o poltrone in tribuna ecc.) afferenti il campo da gioco e alla sostituzione di quelli eventualmente danneggiati o usurati in modo da non risultare più utilizzabili, nel periodo di durata della gestione, indipendentemente dalla causa che abbia provocato il danneggiamento. La sostituzione dei beni mobili danneggiati o usurati deve essere fatta nel rispetto delle tipologie e degli standard tecnico-funzionali dei beni posti in disuso.

Ai sensi di quanto precedentemente previsto, il Concessionario effettua un costante monitoraggio dello stato delle strutture dell'impianto sportivo, dei suoi apparati, dei beni mobili e delle strutture funzionali ad esso afferenti, dandone comunicazione con cadenza almeno quadrimestrale al Concedente.

Qualora il Concessionario ritenesse opportuno, per le esigenze funzionali, provvedere a interventi ampliativi dell'impianto sportivo, dovrà ottenere preventiva autorizzazione da parte del Concedente e, in caso di assenso, ottenere tutte le necessarie autorizzazioni patrimoniali ed edilizie dal Comune di Parma nonché tutti i necessari pareri da parte degli enti competenti. In ogni caso, le opere resteranno di proprietà del Concedente, senza che ciò dia luogo alla corresponsione di indennizzo alcuno al Concessionario.

In caso di interventi di manutenzione straordinaria (compresi quelli elencati all'art. 9), migliorativi e/o modificativi della struttura dell'impianto sportivo, gli stessi non potranno comportare un prolungamento della durata della concessione e dovranno essere preventivamente autorizzati dal Concedente. Il Concessionario a tal fine dovrà predisporre, a propria cura e spese, una progettazione esecutiva delle opere che intende realizzare, anch'esse a propria cura e spese, trasmetterlo al Concedente, la quale lo approverà e lo trasmetterà al Comune di Parma per la sua formale approvazione; ciò costituirà titolo edilizio per la realizzazione delle opere. Solo dopo tale iter potrà aver corso l'esecuzione dei lavori. Alla fine di ogni lavoro

il Concessionario trasmetterà al Concedente copia della contabilità afferente ai lavori autorizzati ed eseguiti completa di tutti gli elaborati del come eseguito (“as built”).

I lavori di manutenzione straordinaria saranno collaudati da un tecnico indicato dal Concedente.

Il Concessionario dovrà provvedere alla compilazione e aggiornamento del Registro, che dovrà essere conservato presso l’ufficio di Direzione dell’Impianto, relativo al Piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza come previsto dal DM. 18/03/96, D.L. 81/08 s.m.i. e delle procedure e istruzioni operative.

Inoltre dovrà essere predisposto e mantenuto aggiornato dal Concessionario un “giornale lavori”, dove riportare giornalmente tutte le attività svolte.

Per quanto concerne le attività, queste sono descritte nell’Allegato 2.

ART. 11 - INNOVAZIONI

Il Concessionario, previa autorizzazione del Concedente, ha la facoltà di eseguire, a propria cura e spesa, sempre nel rispetto del D.Lgs. 50/2016, interventi costituenti innovazioni. Gli interventi costituenti innovazioni e migliorie diventeranno di proprietà del Concedente per accessione al termine della concessione e nessun rimborso sarà dovuto dal Concedente al Concessionario in relazione alle stesse.

I predetti interventi, che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Concedente con le modalità di cui all’art. 10, saranno soggetti alle necessarie autorizzazioni edilizie previste dalla normativa vigente.

Il Concessionario, per l’esecuzione e l’affidamento dei suddetti interventi costituenti innovazione, dovrà agire nel rispetto dei disposti normativi vigenti e in particolare da quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016. Il collaudo e la verifica saranno a carico del Concessionario e dovranno essere svolti da un tecnico indicato dal Concedente nel rispetto delle norme vigenti in materia, entro 30 gg. dalla comunicazione da parte del Concessionario della conclusione degli interventi..

Il Concedente si riserva di effettuare direttamente lavori di innovazione al complesso dello Stadio Tardini progettando, appaltando e realizzando gli interventi. In tal caso il Concedente comunicherà al Concessionario tale volontà e concorderà con lo stesso le modalità di gestione del cantiere al fine di creare il minor impatto possibile sulla gestione dello Stadio Tardini; nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo vantato, al Concessionario per l’interferenza che si genererà fra il cantiere e la gestione degli spazi interni allo Stadio Tardini.

ART. 12 - UTILIZZO DELLO STADIO E GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Il Concessionario e gli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio Tardini in occasione delle manifestazioni, si obbligano, sotto la propria responsabilità, ad effettuare tutte le prestazioni e i servizi necessari previsti dalle normative vigenti e richiesti dalle Autorità preposte all’ordine pubblico.

Resta inteso che il Concedente è malleonato da ogni responsabilità relativamente a tutte le attività che saranno effettuate all’interno dello Stadio Tardini, che restano in via esclusiva in capo al Concessionario.

ART. 13 - RAPPORTI CON EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE

La presente concessione comprende l'utilizzo di tutti gli impianti esistenti nonché di tutti gli spazi utili per la messa in onda di servizi televisivi e radiofonici, quali, a titolo esemplificativo, piazzole per le telecamere, cabine per telecronisti e radiocronisti, impianti di cablaggio, cabine regia, antenne ecc. Il Concessionario potrà installare, o consentire a emittenti radiofoniche e televisive di installare, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, impianti di cablaggio e apparecchiature tecniche, nonché ogni altro tipo di impianto di sicurezza, fonico o visivo dalle stesse ritenuto opportuno, con obbligo di comunicazione preventiva al Concedente.

ART. 14 - ATTIVITÀ' DI PUBBLICITÀ

Nel rispetto degli obblighi di leggi e di regolamenti, il Concessionario e gli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio Tardini avranno facoltà di utilizzare, a proprio totale rischio, lo stadio, tutte le sue strutture e tutti i suoi impianti, all'interno, per lo svolgimento di attività pubblicitarie, fatto salvo quanto prescritto all'art. 5, anche installando nuovi cartelloni, schermi, impianti fonici, affiggendo manifesti e locandine, installando stand, esponendo prodotti, installando sagome mobili, ecc. In ogni caso dovranno essere adottate tutte le precauzioni di sicurezza previste dalla normativa vigente e dovrà essere garantita la massima sicurezza agli atleti e al pubblico, cui dovrà inoltre essere garantita la completa visibilità del campo da gioco, in particolare nelle zone destinate ai disabili.

È a carico del Concessionario la manutenzione necessaria a garantire il regolare funzionamento e la sicurezza dei mezzi pubblicitari.

Tutte le attività relative alla pubblicità devono garantire il rispetto degli accordi stipulati con Calcio Parma.

ART. 15 VENDITA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, RISTORAZIONE

La concessione prevede, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di ristorazione, l'uso dei locali bar e ristorazione nonché dei locali di supporto, previo conseguimento delle licenze necessarie e nel rispetto della normativa vigente.

È consentita l'installazione di altri punti di vendita e ristoro, la cui realizzazione sia subordinata alla preventiva approvazione dei relativi progetti da parte del Concedente fatto salvo il rispetto delle norme vigenti. Sono inoltre ammesse attività commerciali tese a promuovere il territorio della città e della provincia di Parma.

ART. 16 - VENDITA DI BENI DI VARIO GENERE

La concessione comprende altresì la vendita e la distribuzione di generi vari previo rispetto della normativa vigente.

I punti vendita dovranno essere posti sotto la responsabilità del Concessionario e degli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio Tardini in luoghi tali da non ostacolare l'afflusso del pubblico e compatibilmente con le norme di sicurezza vigenti.

Può essere consentita la predisposizione di altri punti vendita la cui realizzazione è subordinata alla preventiva approvazione del Concedente dei relativi progetti.

ART. 17 – ALTRE ATTIVITÀ

Il Concessionario potrà svolgere, all'interno dello stadio e delle sue pertinenze, attività di tipo culturale, ricreativo, commerciale o convegnistico, secondo quanto presentato nel progetto di gestione, previa comunicazione al Concedente di avvio delle medesime nonché richiesta delle autorizzazioni e/o concessioni alle autorità preposte.

Il Concessionario si impegna a rispettare la normativa vigente e i regolamenti comunali specifici nello svolgimento delle attività di cui al presente articolo.

Il Concessionario dovrà sempre comunicare al Concedente la sua decisione di dar corso a nuove iniziative od attività.

Il progetto gestionale presentato dal Concessionario in sede di gara diventa parte integrante e sostanziale del presente contratto di concessione, il mancato rispetto di quanto dichiarato dal Concessionario nel predetto documento determinerà la revoca della concessione per fatto e colpa del Concessionario.

ART. 18 - PENALI

Per l'inadempimento agli obblighi contrattuali il Concedente applicherà penali nei limiti e con le procedure che seguono:

- a) per ogni segnalazione che la società Calcio Parma dovesse far pervenire al Concedente, circa la mancanza di interventi manutentivi ordinari, verificati dai tecnici del Concedente, verrà applicata una penale da 1.000 € a 10.000 €;
- b) qualora l'impianto dovesse essere ritenuto non accettabile, per lo svolgersi di un evento, in tutto o in parte, dalle Autorità preposte, per grave inadempimento del Concessionario, allo stesso oltre ad una penale di 50.000 €, verranno addebitati tutti i danni conseguenti, anche quelli eventualmente richiesti dalle società sportive.

L'importo della penale di cui al punto a) sarà determinato, in base alla gravità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.

Le penali dovranno essere irrogate mediante l'espletamento della seguente procedura.

Per gli adempimenti indicati al punto a) il Concessionario verrà diffidato per iscritto a porre rimedio agli inadempimenti contestati. Entro dieci giorni dal ricevimento della diffida il Concessionario potrà far pervenire per iscritto al Concedente le proprie controdeduzioni circa gli adempimenti contestati. Se il Concedente, dopo aver esaminato tali controdeduzioni, non le riterrà idonee a giustificare il comportamento, provvederà a diffidare per iscritto il Concessionario ad adempiere entro 30 giorni. In difetto di adempimento entro tale termine, sarà irrogata la penale e gli importi dovuti a tale titolo dovranno essere versati entro 30

giorni.

Per gli adempimenti indicati al punto b) l'importo dovuto a titolo di penale dovrà essere pagato entro trenta giorni dalla comunicazione della contestazione da parte del Concedente.

Una volta decorsi i termini di pagamento di cui sopra, le somme dovute a titolo di penale verranno escusse direttamente dal Concedente sul fideiussore.

È fatto salvo il diritto al risarcimento dagli eventuali ulteriori danni e il diritto del Concessionario di impugnare i provvedimenti sanzionatori innanzi alle competenti autorità giudiziarie.

ART. 19 - GARANZIE

Il Concessionario si impegna a fornire quale forma di garanzia annualmente al Concedente una fideiussione bancaria o assicurativa con durata di un anno contrattuale, rinnovata di anno in anno per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo. La fideiussione sarà escutibile a prima richiesta, previo espletamento della procedura prevista dall'Articolo 18 per l'irrogazione delle penali o per ritardo nel pagamento della rata di canone.

Il Concessionario è tenuto a fornire la fideiussione alla stipula del contratto.

La fideiussione verrà depositata a garanzia del regolare adempimento di tutte le obbligazioni indicati in concessione, al fine del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a fronte delle spese conseguenti all'esecuzioni di ufficio.

In caso di omesso pagamento del corrispettivo entro 30 gg. dalla data di scadenza dei versamenti trimestrali indicati dall'Articolo 7, il Concedente procederà all'escussione diretta del fideiussore ai sensi dell'art. 1944 del C.C..

Il Concessionario si obbliga a reintegrare entro 10 gg la fideiussione in relazione alla somma eventualmente escussa dal Concedente. La mancata reintegrazione della garanzia determinerà la revoca della concessione. L'ultima fideiussione verrà liberata solo al termine della concessione e a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni dovute.

Gli eventuali oneri finanziari dovuti per ritardati pagamenti saranno a carico del Concessionario.

ART. 20 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Fermo restando quanto previsto dagli Articoli 2 e 18 il Concedente potrà:

- a) Revocare e/o sospendere la concessione per comprovati e gravi motivi di interesse pubblico. In tal caso saranno rimborsati al Concessionario gli eventuali costi sostenuti dallo stesso per opere di manutenzioni e opere costituenti le innovazioni, e i costi sostenuti fino alla data della revoca e/o sospensione.
- b) Risolvere per inadempienze da parte del Concessionario agli obblighi previsti dalla presente convenzione, compreso il non rispetto degli impegni assunti nel progetto gestionale che lo stesso ha

prodotto in sede di gara, dopo che siano inutilmente decorsi 30 gg. dalla notifica di una formale diffida ad adempiere, da parte del Concedente.

La revoca potrà essere disposta altresì in caso di scioglimento della società concessionaria o qualora venga sottoposta a procedure concorsuali.

ART. 21 - RAPPORTI CON L’AFFIDATARIO

È riservato al Concedente e/o al Comune di Parma l’utilizzo gratuito dello Stadio degli altri immobili accessori e dell’area di pertinenza, salvo il rimborso delle spese di consuntivo documentate, fino a un massimo di 5 giorni all’anno, previ accordi con il Concessionario, con congrui preavvisi e senza pregiudicare impegni già assunti dal Concessionario, per l’organizzazione, diretta o da parte di terzi autorizzati, di manifestazioni o iniziative benefiche, istituzionali e/o comunque senza fini di lucro. È data facoltà al Concedente e/o al Comune di Parma di fare effettuare, previo accordo con il Concessionario, visite gratuite presso lo stadio a delegazioni internazionali e/o gruppi di studio.

Per proprie esigenze di carattere istituzionale e, quindi, non a fini commerciali e/o comunque di lucro, il Concedente potrà effettuare o fare effettuare riprese televisive, fotografiche non riguardanti le manifestazioni organizzate dal Concessionario, fatti comunque salvi i diritti del Concessionario e dei terzi che non dovranno essere in alcun modo lesi.

In occasione delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Concedente e/o dal Comune di Parma, fatti salvi diversi accordi l’attività di pubblicità non sarà esercitata dal Concessionario o dagli eventuali subappaltatori.

Nei casi sopra indicati il Concessionario, senza alcun onere per il Concedente e/o per il Comune di Parma, dovrà garantire al Concedente stesso (o a soggetti da questo incaricati) il servizio dell’impianto fonico e del tabellone luminoso e dovrà provvedere alla rimozione o (a scelta del Concessionario) alla copertura dei cartelloni pubblicitari a bordo campo e nei locali utilizzati dal Concedente in occasioni di tali manifestazioni, almeno 24 ore prima dell’inizio della manifestazione. La restante pubblicità statica rimarrà installata e non dovrà essere coperta dal Concessionario (salva la facoltà del Concedente di coprirla a propria cura, responsabilità e spese), riportandola nel ripristino stato alla fine delle manifestazioni.

Il Concessionario o gli eventuali gestori di servizi interni allo Stadio durante le manifestazioni da loro gestite, saranno tenuti a trasmettere, a titolo gratuito, messaggi richiesti dal Concedente in numero ragionevole, per manifestazioni o eventi organizzati dal Concedente e/o dal Comune di Parma e patrocinati dallo stesso.

ART. 22 - CONTROLLO DEL CONCESSIONARIO

Il Concedente si riserva il potere di effettuare i più ampi controlli sulla regolare esecuzione della presente concessione anche tramite funzionari del Comune di Parma.

I controlli potranno essere effettuati in ogni locale e spazio oggetto della concessione e in qualsiasi momento,

sia negli orari di attività lavorativa che durante le manifestazioni.

Per gli scopi di cui sopra il Concessionario si impegna a rilasciare n. 5 idonei titoli nominativi per l'accesso alla struttura del personale dipendente del Concedente e/o del Comune di Parma addetto a tali controlli.

ART. 23 - SPESE REGIME FISCALE FORO COMPETENTE RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI

Tutte le spese imposte, tasse ed eventuali sopratasse previste dalla legge comunque inerenti alla presente concessione, ivi comprese le imposte sulla pubblicità, sono a carico del Concessionario.

Restano invece a carico del Concedente, le imposte che gravano sul proprietario degli immobili oggetto della presente concessione.

Il presente contratto rientra nell'ambito di applicazione dell'IVA ed è pertanto soggetto a registrazione in caso d'uso.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e scioglimento della presente convenzione è demandata alla competenza esclusiva del Foro di Parma.

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

ART. 24 - DISPOSIZIONE FINALE

Il Concessionario e il Concedente in occasione di eventuali modifiche dell'assetto urbanistico delle aree adiacenti allo Stadio, oggetto della presente concessione, si riservano di riesaminare gli attuali accordi connessi alle stesse

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONCESSIONARIO

Il Legale Rappresentante

XXXXXXXXXXXX

(firmato digitalmente)

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A

L' Amministratore Unico

XXXXXXXXXXXXXXXX

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 del codice civile, il Concessionario approva esplicitamente le seguenti clausole: 1 (Oggetto della concessione); 2 (Durata della concessione), 5 (Utilizzo dello Stadio da parte della squadra rappresentante la città di Parma), 6 (Diritti e obblighi del

concessionario), 7 (Corrispettivo), 8 (Responsabilità e Assicurazioni), 10 (Manutenzione ordinaria e straordinaria), 11 (Innovazioni), 18 (Penali), 19 (Garanzie), 20 (Revoca della concessione), 22 (Controllo del Concessionario), 23 (Spese regime fiscale, foro competente, rinvio a leggi e regolamenti).

IL CONCESSIONARIO

Il Legale Rappresentante

XXXXXXXXXX

(firmato digitalmente)

Informativa per la gestione dei dati di contratto

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 riguardante le persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Il Concedente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale;

Il Concedente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. Le Parti, ai fini della normativa in materia di riservatezza dei dati personali, prestano reciproco consenso al trattamento dei propri dati, unicamente finalizzato all'esecuzione del presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati è Parma Infrastrutture S.p.A., in persona dell'Amministratore Unico pro-tempore.

Per maggiori informazioni in materia di privacy è possibile consultare l'informativa completa sul sito internet aziendale www.parmainfrastrutture.it.

IL CONCESSIONARIO

Il Legale Rappresentante

XXXXXXXXXX

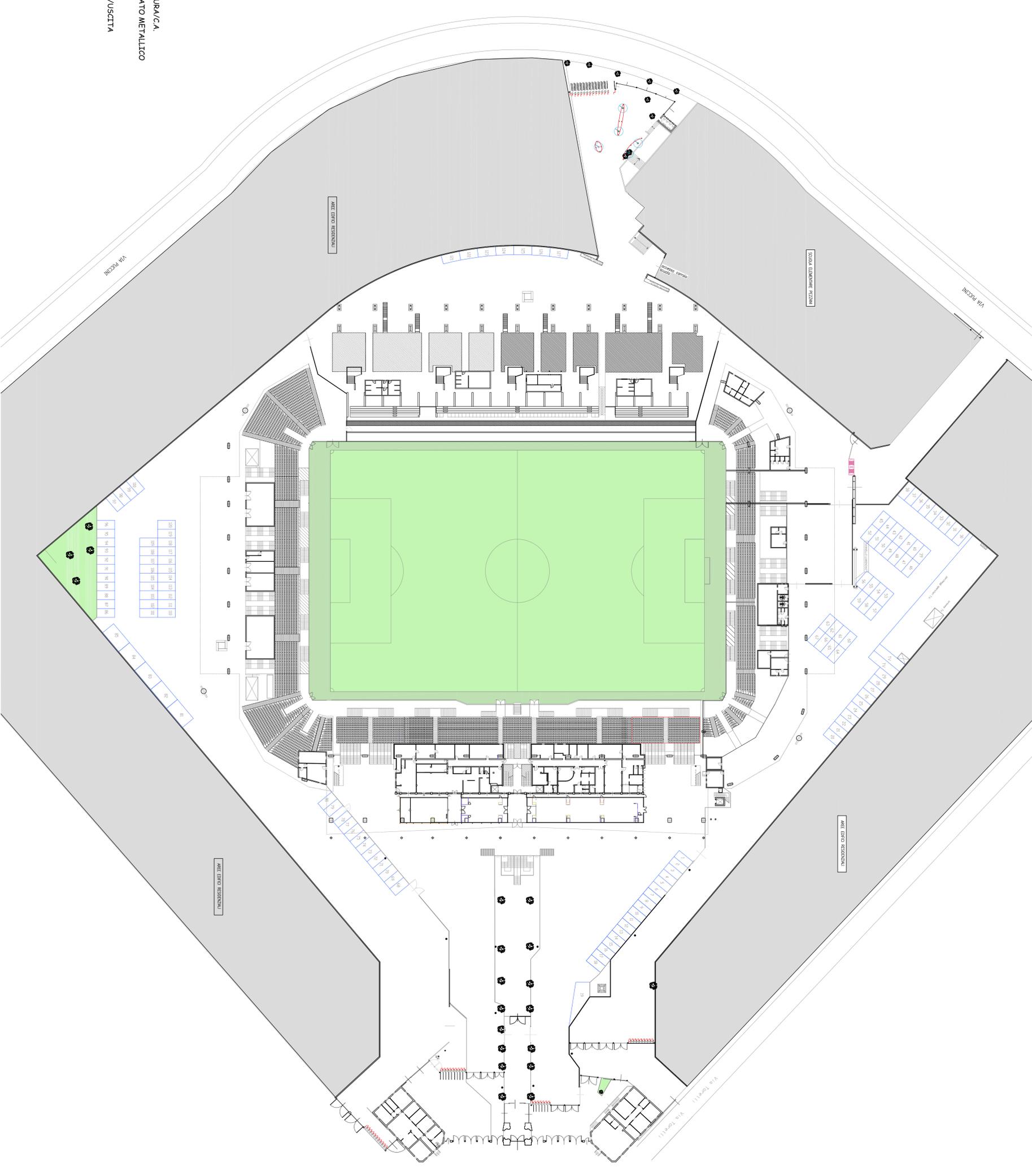
(firmato digitalmente)

**CONCESSIONE DELLO STADIO COMUNALE “ENNIO
TARDINI” DI PARMA E DEI RELATIVI SERVIZI.**

PLANIMETRIE

ALLEGATO 1

- LAMPIONI
- REGINZIONE IN MURATURA/C.A.
- REGINZIONE IN GRIGLIATO METALLICO
- CANCELLI DI SERVIZIO
- CANCELLI DI INGRESSO/USCITA
- TORRI FARO





PARMA
INFRASTRUTTURE S.p.A.

responsabile del procedimento



elaborati grafici

progetto architettonico

TITOLO:

STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	Ottobre 2016	emissione elaborato	L.B. - C.C.	/	/
02					
03					
04					
05					
06					

titolo elaborato:

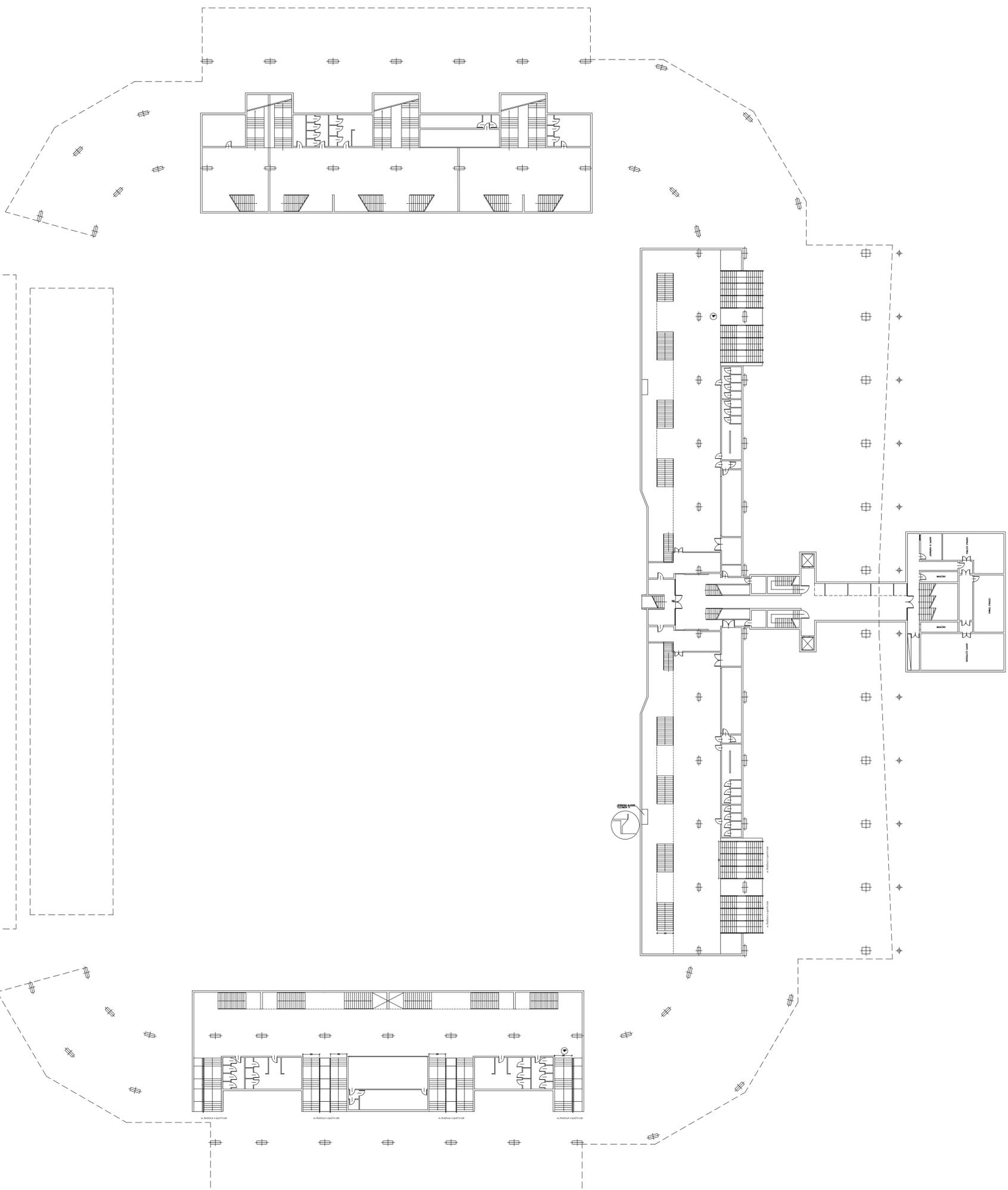
Planimetria Generale

Plano Terra

TAVOLA:	numero
A	01
formato	-
scala	1/500

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

TARDINI - PAV - 13 GENERALE piano terra 2016.dwg



STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
02	Ottobre 2016	emissione elaborato	Lib. - C.C.	/	/
03					
04					
05					
06					

responsabile del procedimento

progetto architettonico

elaborati grafici

TITOLO elaborato:

serie numero

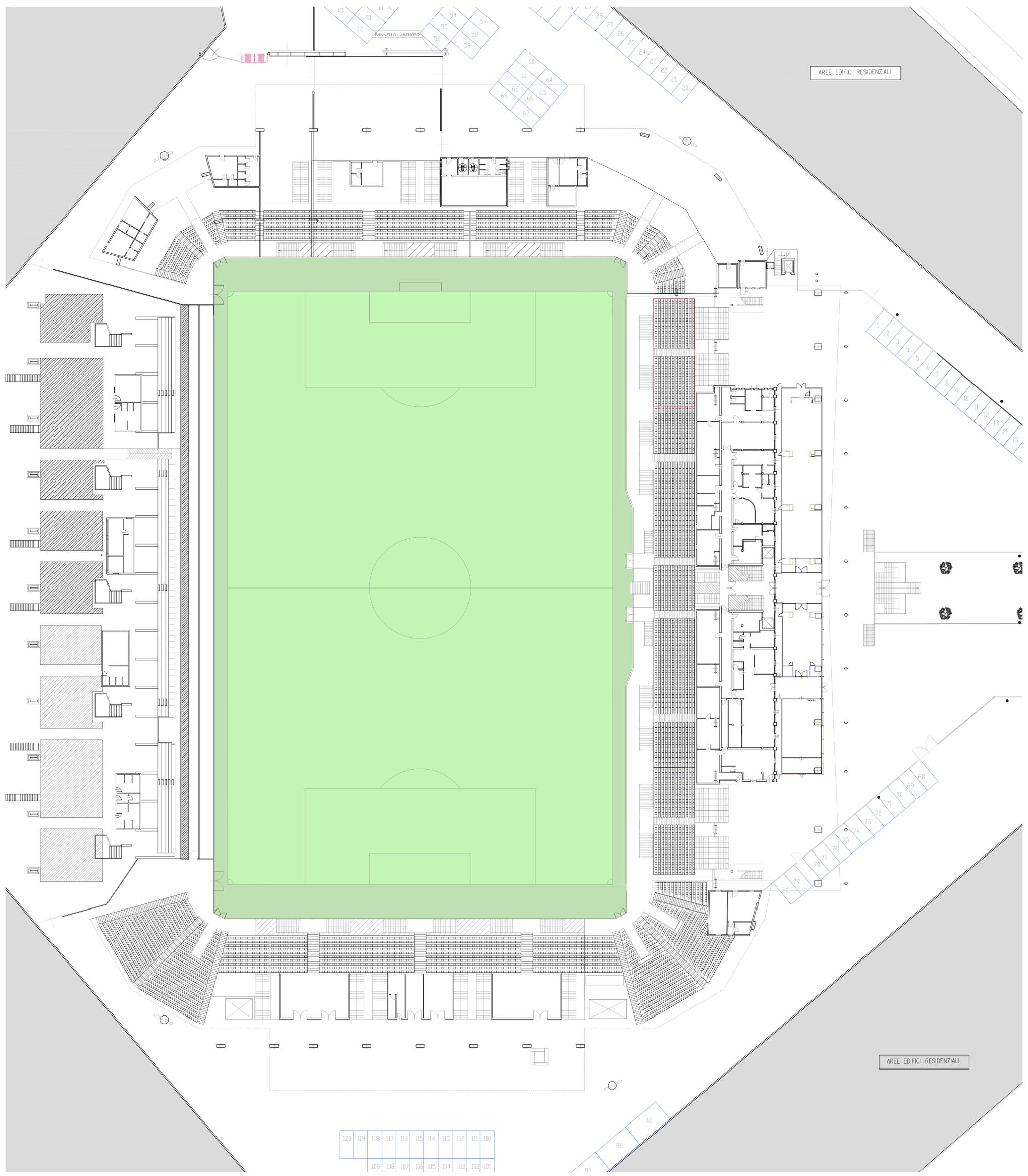
Planimetria

Piano Interrato

A 02

formato: A3
scala: 1/250

PARMA INFRASTRUTTURE S.p.A. - Via Z. G. 1/250 - 43100 Parma
 È vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma



120	119	118	117	116	115	114	113	112	111	110
109	108	107	106	105	104	103	102	101		



PARMA
INFRASTRUTTURE S.P.A.

responsabile del procedimento

progetto architettonico

elaborati grafici

STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisore data descrizione redatto da: approvato da:

02 Ottobre 2016 emissione elaborato L.S. - C.C. /

03 /

04 /

05 /

06 /

TITOLO: **STADIO ENNIO TARDINI**

TAVOLA: numero

serie **A**

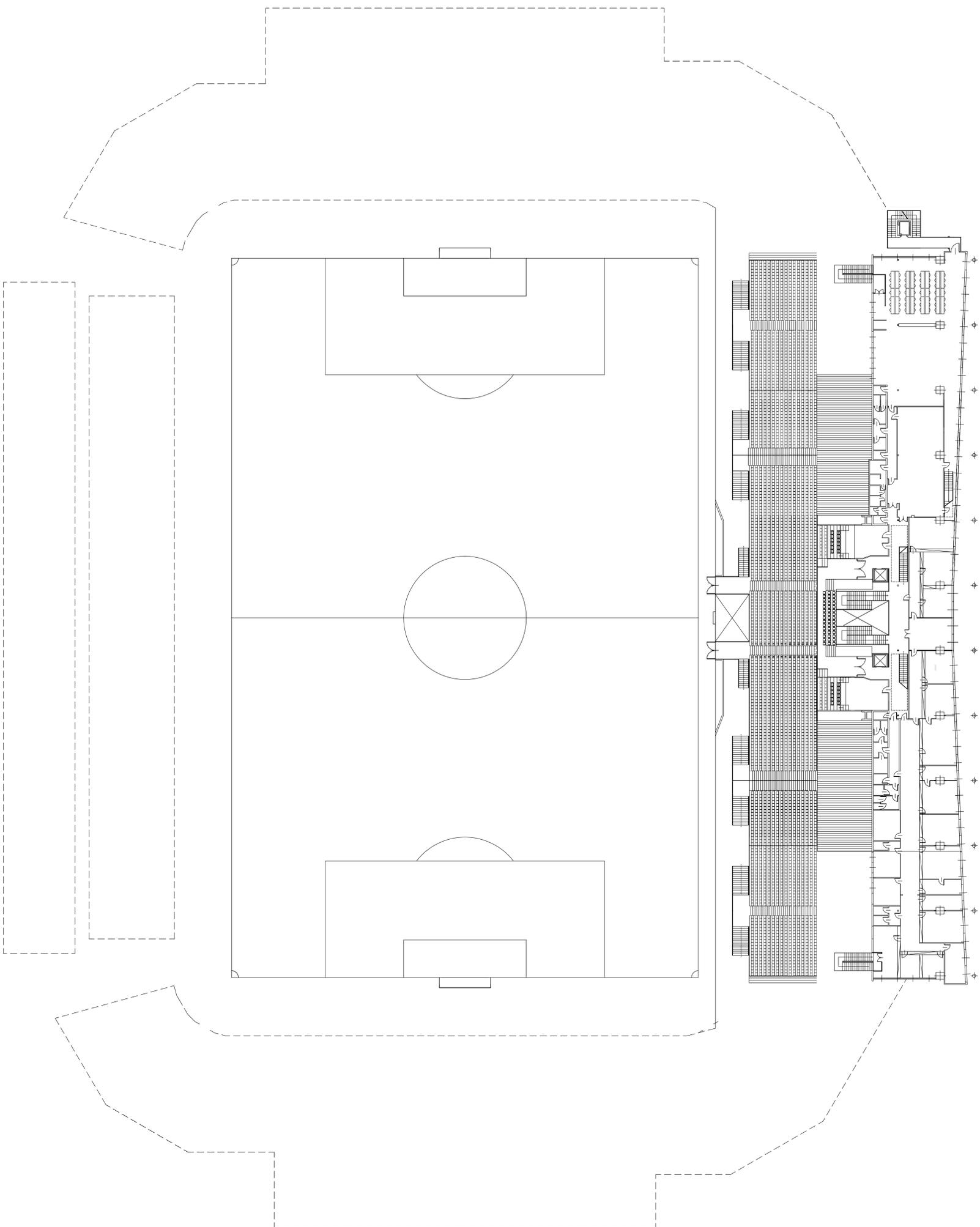
numero **03**

formato **A3**

scala **1/250**

È vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

TARDINI - Tav. 1/3 GENERALE Stato in itinere



PARMA
INFRASTRUTTURE S.p.A.

responsabile del procedimento

progetto architettonico

elaborati grafici



TITOLO:

STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

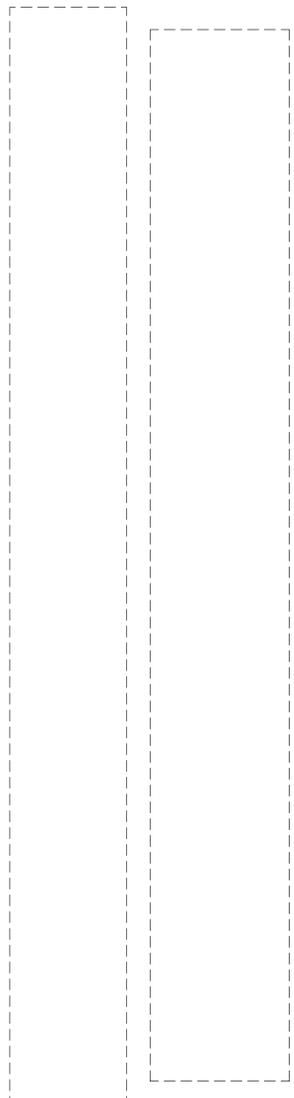
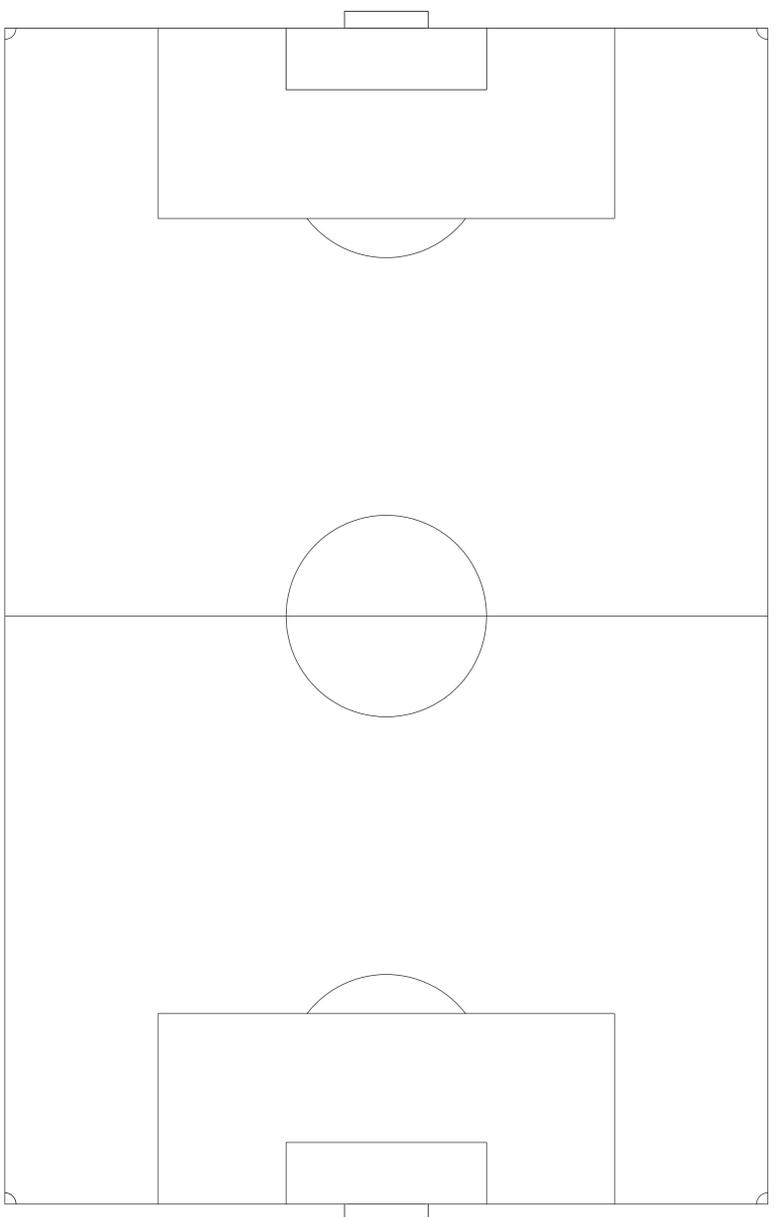
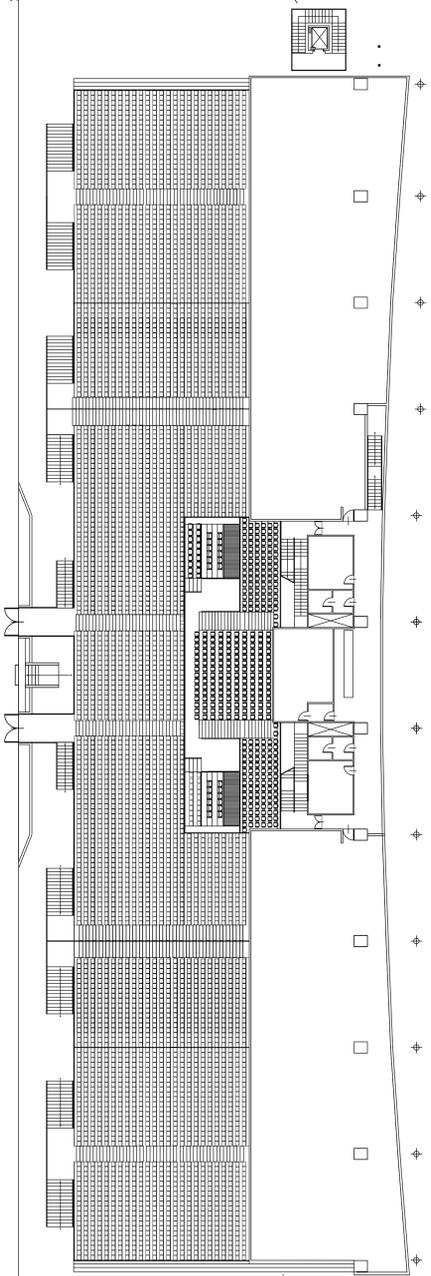
revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
02	Ottobre 2016	emissione elaborato	L.B. - C.C.	/	/
03					
04					
05					
06					

Titolo elaborato:

Planimetria
Piano Primo

TAVOLA:	numero
A	04
serie	-
formato	A3
scala	1/250

PARMA - Tav. 44. GENERALE PIANO PRIMO E SECONDO SOGLIA
E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma



PARMA
INFRASTRUTTURE S.P.A.



TITOLO:

STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
02	Ottobre 2016	emissione elaborato	L.B. - C.C.	/	/
03					
04					
05					
06					

responsabile del procedimento

progetto architettonico

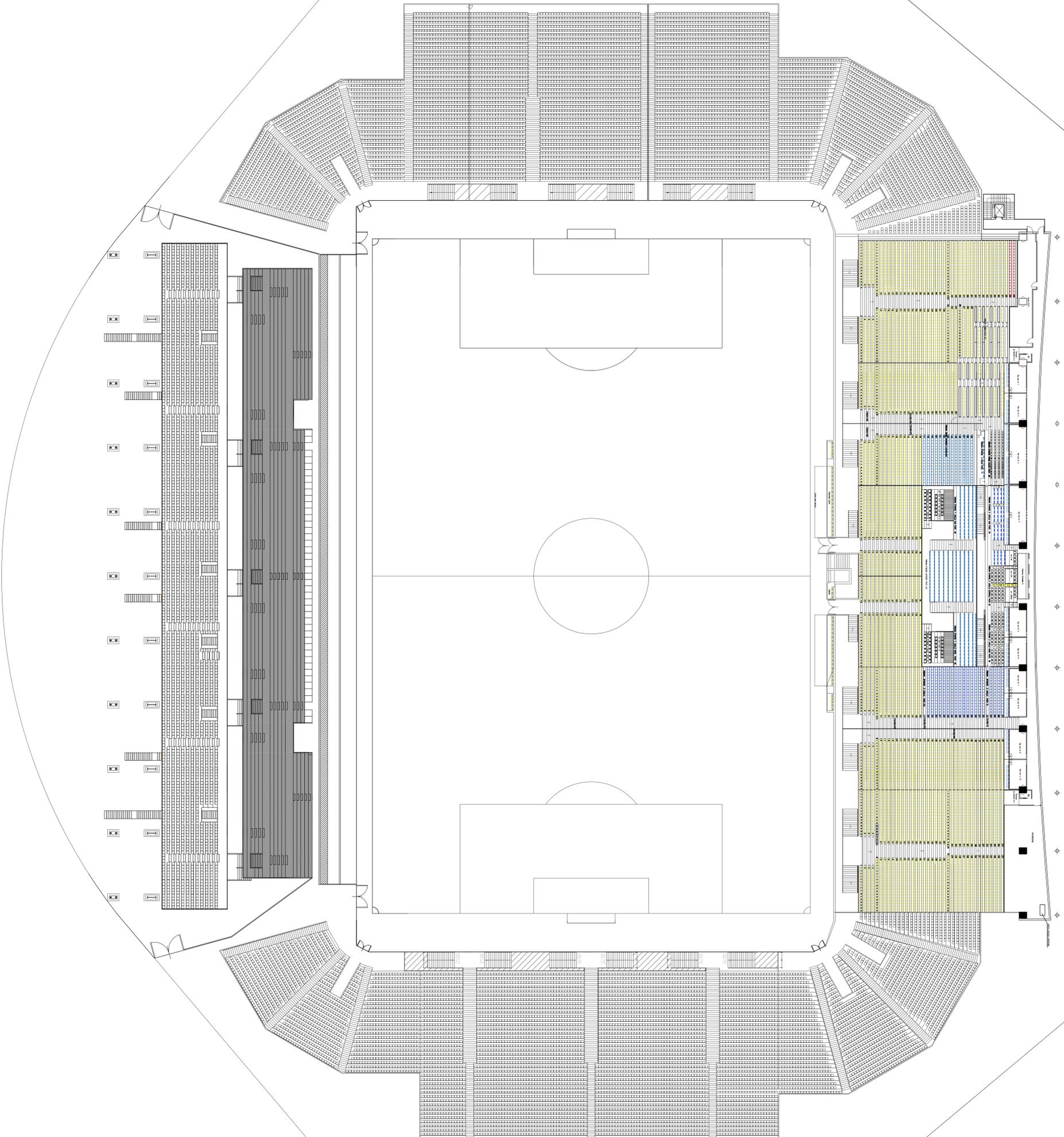
elaborati grafici

TITOLO elaborato:
**Planimetria
Piano Secondo**

TAVOLA: serie numero
A 05

formato
A3
scala
1/250

È vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma



PARMA
INFRASTRUTTURE S.p.A.



STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisione	data	descrizione	redatto da:	approvato da:
02	Ottobre 2016	emissione elaborato	L.B. - C.C.	/
03				
04				
05				
06				

responsabile del procedimento

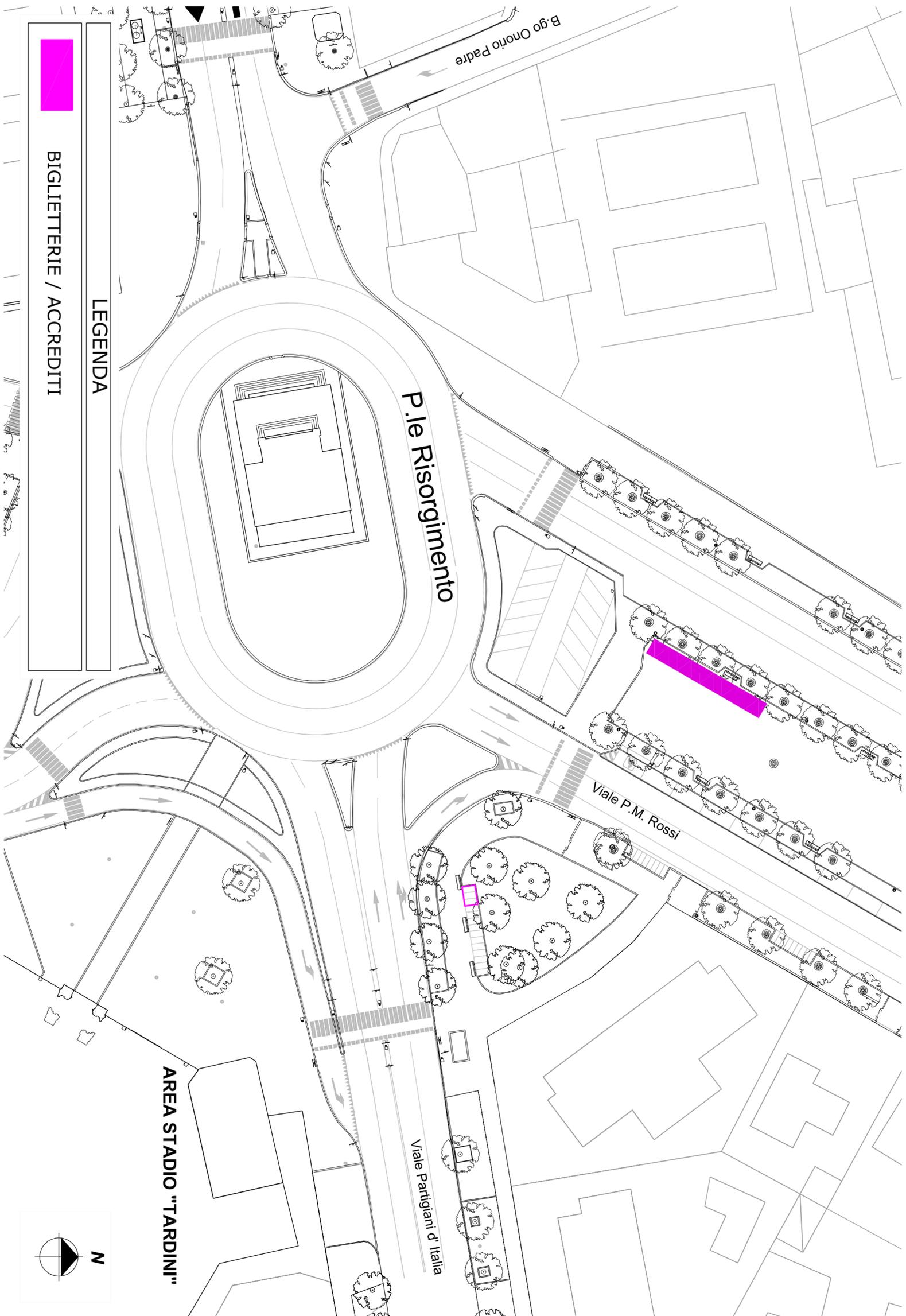
progetto architettonico

elaborati grafici

TAFOIA: _____ numero _____
serie _____

Planimetria
Tribune
A 06

TAGNONI - TAVI & GENESALE TRIBUNE STADIUM
E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nel termini di legge al Comune di Parma



PARMA
INFRASTRUTTURE S.P.A.

responsabile del procedimento

progetto architettonico

elaborati grafici



TITOLO:

STADIO ENNIO TARDINI

- STATO DI FATTO -

revisione	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	Ottobre 2016	emissione elaborato	L.B. - C.C.	/	/
02					
03					
04					
05					
06					

titolo elaborato:

**Planimetria
Biglietterie**

TAVOLA:
serie numero

A 07

formato
scala
file:

-
1/500

TARDINI_TAV 7 BIGLIETTERIE 2016.dwg
E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

LEGENDA

BIGLIETTERIE / ACCREDITI



N



**CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLO STADIO
COMUNALE “ENNIO TARDINI” DI PARMA E DEI
RELATIVI SERVIZI.**

SPECIFICHE TECNICHE

ALLEGATO n. 2

ART. 1 PLANIMETRIE GENERALI

Le planimetrie generali descrivono lo stato di fatto dell'intero impianto sportivo, relativamente alle aree principali ed alle aree pertinenziali rese disponibili, tali planimetrie sono realizzate in riferimento agli eventi sportivi ed altre manifestazioni:

- > Pianta piano interrato
- > Pianta e planimetria piano terra
- > Pianta piano primo
- > Pianta piano secondo
- > Biglietterie esterne.

ART. 2 IMPIANTI TECNOLOGICI

La consistenza dell'impianto viene di seguito elencata per la corretta individuazione ed esecuzione della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria:

A1.) Impianti Elettrici – Rete Elettrica Principale (dal punto di consegna ai quadri di distribuzione):

1. n° 1 Quadro generale di Media Tensione – interruttori esafluoruro SF6 – sistemi di messa a terra;
2. n° 1 Cabina trasformatori di Media Tensione da 15000 Volt - 630 KVA; n° 2 trasformatori da 630 e 315 (di cui quello da 315 in disuso) KVA;
3. n° 1 Quadro generale di bassa tensione
n° 1 Quadro di bassa tensione contenente linee di forza motrice, illuminazione ordinaria, illuminazione spettacolare, munito di interruttori per alimentazione luci spettacolari sia conformitura IREN sia con autoproduzione mediante generatore elettrico da 630 KVA e con scambio rete/gruppo;
4. n° 4 Quadri di bassa tensione di zona con doppia alimentazione;
5. Linee di distribuzione rete principale:
cavi elettrici;
passerelle in acciaio zincato;
canaline in pvc.

A2.) Impianti Elettrici – Generatori Elettrici

1. n° 1 Gruppo generatore autonomo mod. ROLLS ROYCE di potenza elettrica erogata pari a 680 KVA a 400 Volt 50 Hz con possibilità di funzionamento in manuale, scollegamento batteria, commutazione esterna su quadro B.T. con interruttori;
2. n° 1 motore PERKINS 3012 TAG 2 ciclo diesel quattro tempi, n° 12 cilindri disposti a V 60°, iniezione diretta, sovralimentato mediante turbocompressore ai gas di scarico, raffreddamento a liquido;
3. n° 1 alternatore;
4. n° 1 quadro di controllo del generatore elettrogeno munito di interruttore di scambio rete/gruppo.

A3.) Impianti Elettrici – Rete Elettrica Secondaria

1. Quadri B.T. di comando e distribuzione per illuminazione, emergenza e forza motrice situati alle varie quote dei piani in corrispondenza di uffici, curve, piano terra, tribune e tribuna stampa.

A4.) Impianti Elettrici – Impianti di Illuminazione ordinaria, emergenza e forza motrice

1. Plafoniere a tubi fluorescenti, installate alle varie quote ed in tutti i locali e corridoi, complete della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC per esterni e relativi accessori ed interruttori;
2. Proiettori a lampade a scarica (HG da 70, 250, 400 watt) posizionati prevalentemente ed all'esterno del perimetro dell'edificio, complete della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC e/o Taz per esterni e relativi accessori ed interruttori;
3. Plafoniere a due tubi fluorescenti o corpi illuminanti (EME), installate alle varie quote ed in tutti i locali e corridoi, complete della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC per esterni e relativi accessori ed interruttori, (disponibile software di controllo e lettura anomalie);
4. Batterie tampone per lampade di emergenza indicate al punto A4.3.;
5. Corpi illuminanti tipo tartaruga con lampada ad incandescenza da 40 watt, installate alle varie quote ed in tutti i locali e corridoi, complete della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC per esterni e relativi accessori ed interruttori;
6. Impianto distribuzione forza motrice costituito da cavi di dimensioni adeguate agli utilizzatori, canaline porta cavi in PVC e/o acciaio, prese sia interbloccate sia normali di potenza 10, 16, 32 Ampere ed interruttori;
7. Corpi illuminanti installati presso area Ospitalità, Vip, Tribuna d'Onore.

A5.) Impianti Elettrici – Impianti di Illuminazione Spettacolare e Forza Motrice

1. n° 200 proiettori con lampada a scarica da 2000 watt HQIC, per riprese televisive, asservite da accenditori dedicati, complete della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC per esterni e relativi accessori ed interruttori posizionate sulle 4 torri faro ed in gronda alla coperture delle tribune, con tre possibilità di accensione;
2. impianto distribuzione forza motrice costituito da cavi di dimensioni adeguate agli utilizzatori, canaline portatavi in PVC e/o acciaio, prese sia interbloccate sia normali di potenza 10, 16, 32 Ampère ed interruttori.

A6.) Impianti Elettrici – Rete Elettrica di Bordo Campo e Forza Motrice

1. quadri elettrici di bassa tensione contenenti linee di forza motrice, muniti di interruttori per alimentazione pannelli a LED a messaggio variabile, completi della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC e/o Taz per esterni e relativi accessori ed interruttori.

Gli elaborati grafici relativi agli impianti elettrici elencati ai capitoli da A1. ad A6. consistono in: tav. n° E-ELS-100-R Impianti Elettrici e Speciali cabina di trasformazione MT/BT servizi generali schema unifilare.

A7.) Impianti Elettrici – Impianti di Controllo e Rilevazione Incendi

1. centrale di allarme a microprocessore marca BRHAMS CRI2E installata presso la zona bar vip completa di batteria 12 Volt - 27 Ah;
2. rilevatori ottici analogico installati nella zona bar in tutti i locali e corridoi, completi della dedicata rete di distribuzione in canalina e tubo PVC per esterni e relativi accessori.

A8.) Impianti Elettrici - Impianto di Video Sorveglianza Ambientale e Controllo Accessi

1. sono presenti n. 45 telecamere disposte all'interno dello stadio, nei percorsi interni ed esterni d'avvicinamento, sui tornelli ; tutte sono collegate alla sala GOS ed in parte con il sistema del Comune di Parma; nella stessa sala GOS sono presenti le necessarie tecnologie per visione e registrazione.

B1.) Impianti Tecnologici – Impianti di Sollevamento

1. n° 1 ascensore per disabili oleodinamico automatico n° 3 fermate , portata oltre 1030 Kg. Installato all'esterno presso la parte sud della tribuna Petitot;
2. n° 2 ascensori per disabili oleodinamici automatici n° 3 fermate , portata oltre 1030 Kg. installati presso la parte centrale della tribuna Petitot;
3. n° 1 tunnel di copertura, oleodinamica per accesso pedonale al campo da gioco lato tribuna Petitot dagli spogliatoi:
 - a. centralina oleodinamica completa di motore, gruppo valvole, serbatoio olio;
 - b. quadro elettrico di comando e manovra;
 - c. apparecchiature per la manovra consistenti in cancelli, sponde, pistoni oleodinamici, tubazioni AP di collegamento.
4. n° 20 elettropompa tipo sommergibile FLYGT tipo BS 2050.012 munite dei relativi galleggianti di minimo e massimo livello e condotta in PVC per allontanamento acque bianche e nere, per il sollevamento dell'acqua meteorica dai fossati lati Nord e Sud.
5. n° 1 cancello metallico motorizzato, telecomandato, scorrevole a chiusura dell'accesso carraio da viale Partigiani d'Italia:
 - d. motore di manovra a cremagliera per lo scorrimento;
 6. quadro di comando completo di quattro fotocellule, due lampeggiatori, due comandi di apertura / chiusura a chiave, quattro costole di sicurezza.

B2.) Impianti Tecnologici Centrale Termica

1. n° 1 centrale termica;
2. n° 1 caldaia con bruciatore a gas per produzione acqua sanitaria marca UNICAL ELL 340 anno 2007;
3. n° 1 caldaia con bruciatore a gas per impianto di riscaldamento marca BIKLIM PRI200 anno 1998;
4. addolcitore d'acqua
5. collettori, gruppi di circolazione quadri elettrici di regolazione e comando;

B3.) Impianti Tecnologici Centrali Trattamento Aria

1. n° 1 Unità Trattamento acqua - Aria in locale interrato

B4.) Impianti Tecnologici – Impianti di Condizionamento Autonomi e/o Pompa di Calore

1. Sala regia audio e video ubicata alla massima quota Tribuna Petiot: 1 impianto pompa di calore tipo con unità esterna / interna;
2. Area Ospitalità e Vip , uffici, bar, sala stampa, ubicate alle quote nella Tribuna Petiot: impianto pompa di calore tipo con unità esterna / interna per complessive 15 unità;
3. Sala Gruppo Operativo Sicurezza (G.O.S.): 1 impianto pompa di calore tipo con un'unità esterna e due unità interne.

CI.) Presidi di Sicurezza – Estintori ed Idranti Anticendio

Sono presenti i seguenti presidi antincendio, suddivisi e dislocati presso le varie collocazioni, individuate da determinazioni della Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo:

1. Anello impianto idrico antincendio, prevalentemente interrato, con un congruo numero di idranti UNI 45 e nspi capillarmente disposti in tutto lo stadio;
2. Sono presenti idranti soprassuolo UNI 70.
3. I dispositivi portatili di spegnimento (estintori) dovranno essere predisposti dal concessionario.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERVENTI INNOVATIVI.

PREMESSA

Il presente allegato disciplina le tipologie degli interventi (opere, connesse forniture e servizi o misti), da effettuarsi presso lo Stadio "Ennio Tardini" di Parma e relative aree pertinenziali.

Gli ambiti oggetto d'intervento potranno essere tutti quelli ricadenti nell'impianto e relative aree pertinenziali.

Si individuano tre tipologie di intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria ed interventi innovativi; tali tipologie di intervento verranno di seguito meglio specificate ed esplicitate.

Gli interventi non ricompresi nelle elencazioni riportate saranno inseriti nelle tre tipologie previste sulla base delle definizioni corrispondenti.

Il Concessionario deve essere adeguatamente attrezzato per svolgere le attività di seguito descritte.

ART. 1 - MANUTENZIONE ORDINARIA

1.1 Manutenzione ordinaria a carico del Concessionario

Gli interventi di M.O. sono tutti a carico del Concessionario: in particolare sono quelli rivolti al mantenimento in efficienza dello stadio e delle relative aree pertinenziali. Essi riguardano la riparazione, il rinnovamento di parte della struttura e/o dell'impianto, la sostituzione delle finiture di qualsiasi parte dell'impianto da garantire il buon funzionamento, la piena efficienza e il decoro dello stesso, nonché la sicurezza degli utenti. Gli interventi comprendono anche la pulizia di tutte le aree dell'impianto.

Gli interventi di M.O. riguardano le opere necessarie per riparare e rinforzare parti delle strutture, delle murature e delle coperture, tra cui quelle finalizzate al mantenimento delle caratteristiche esistenti e ad uniformare le finiture presenti, anche mediante l'impiego di materiali con caratteristiche diverse rispetto a quelli preesistenti.

Gli interventi di M.O. consistono anche nel rinnovare e sostituire parti o porzioni di murature, delle coperture e di parti delle strutture e del terreno di gioco.

Gli interventi di M.O. devono quindi garantire il buon funzionamento dell'impianto e potranno

contemplare tutte le specialità da imprenditore edile ed affini (fabbro, falegname, verniciatore, vetraio, imbianchino, marmista, idraulico, lattoniere, impermeabilizzatore, ecc.) ivi compresi gli impianti tecnologici.

Al fine di meglio esplicitare gli interventi di M.O., gli stessi vengono raggruppati in sei macro aree, così individuate: opere interne e biglietterie, elementi strutturali, impianti ed apparecchi igienico sanitari, impianti tecnologici, terreno di gioco e pulizie.

1.2 Opere interne e biglietterie.

Per ambiti interni si intendono tutti quelli contenuti all'interno del perimetro delle mura di recinzione dello stadio, l'interno delle biglietterie esterne nonché il parcheggio interno.

Gli interventi di M.O. comprendono in modo esemplificativo:

- riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture ed arredi fissi (seggolini, cabine, ecc.);
- riparazione e rifacimento delle pavimentazioni di qualsiasi tipo ed estensione, (relative ai locali del sottotribuna, scale rampe, androni, passaggi di accesso alle tribune e gradinate, aree destinate al pubblico, magazzini, spogliatoi e uffici, biglietterie e relative aree pertinenziali, aree pertinenziali esterne al campo da gioco e parcheggio; riparazione e rifacimento diintonaci e/o tinteggiature di qualsiasi tipo ed estensione; riparazione, rifacimento e integrazioni di controsoffittature e rivestimenti a qualsiasi livello esistenti; riparazione e sostituzione di infissi e serramenti, di qualsiasi materia e tipo, anche con l'inserimento di vetri di sicurezza antisfondamento;
- sostituzione di tutte le parti vetrate di ogni genere e tipo, ovunque posizionate, comprese le lastre della recinzione in vetro del campo di gara, dei setti divisorii dei settori delle tribune e degli spalti;
- ripristino e sostituzione di serrature in genere, compreso l'adeguamento mediante l'inserimento di maniglioni antipanico e la fornitura di un sistema di "passepartout";
- riparazione, ripristino, sostituzione ed integrazione di parapetti e recinzioni, nonché controllo e ripristino della loro stabilità;
- verniciatura di tutti i manufatti in ferro: corrimani, parapetti sulle gradinate, perimetro campo di gioco, cancelli di accesso, porte ed infissi in ferro interni ed esterni, chiusini in ferro, ecc; riparazione e sostituzione dei seggolini e dei relativi telai e tasselli di fissaggio;
- ripristino e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale di servizio e sicurezza interna ed

- esterna (scale, rampe, scalinate tribuna, park, ecc.), nonché la numerazione dei posti a sedere e indicazione dei settori; riparazione e sostituzione della rete di protezione di bordo campo;
- riparazione e sostituzione delle panchine delle squadre, compresa la copertura, i seggiolini e la pavimentazione;
 - pulizia e ripristino dei luoghi imbrattati e danneggiati da atti vandalici, che necessariamente dovranno essere effettuati in tempi brevi e comunque prima della manifestazione successiva a quella oggetto degli stessi;
 - riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture interne ed esterne alla biglietteria anche l'impiego di materiali diversi purché vengano conservate le caratteristiche esistenti con pulizia e ripristino degli ambiti imbrattati e danneggiati da atti vandalici, e necessariamente dovranno essere effettuati in tempi brevi e comunque prima di ogni manifestazione successiva a quella oggetto degli stessi;
 - manutenzione del verde con sfalci, spollonature e potature alberi.

1.4 Elementi strutturali

Per elementi strutturali si intendono tutte le strutture portanti interne ed esterne, orizzontali e verticali, comprese quelle di fondazione e copertura, scale, rampe, ecc.

Gli interventi di M.O. comprendono, in modo esemplificativo, ma nono esaustivo:

- controllo dello stato di corrosione degli elementi metallici di copertura e relative saldature, trattamento delle stesse con ciclo completo di protezione, comprese le riprese ed integrazioni e verniciature di protezione su tutti gli elementi di copertura;
- controllo di tutte le strutture in calcestruzzo, sia sulle strutture portanti che sui gradoni, mediante battitura per eliminazione delle parti in distacco, trattamento dei ferri affioranti e ricostruzione con malte speciali.

1.5 Impianti e apparecchi igienico sanitari

Per impianti e apparecchi igienico sanitari si intendono l'impianto idrico, fognario, raccolta acque meteoriche, servizi igienici e impianto antincendio, ovunque posizionati.

Gli interventi di M.O. comprendono, in modo esemplificativo:

- revisione e sostituzione di tutti gli elementi relativi agli impianti idrici, antincendio, reti e impianti di trattamento e allontanamento dei rifiuti liquidi compreso quanto necessita a mantenere in efficienza e adeguare gli impianti esistenti;

- ripristino e sostituzione di rubinetterie, pulsanti, lavabi, docce compresa la distribuzione degli scarichi; sistemazione di perdite revisione e sostituzione delle pompe di sollevamento tubazioni e pluviali; revisione e sostituzione del sistema di carico e scarico dell'impianto idrico sanitario;
- revisione e sistemazione del sistema fognario verticale ed orizzontale nonché il sistema di raccolta delle acque meteoriche; spurghi delle fognature;
- revisione e pulizia dei grigliati e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche;
- revisione, sostituzione, integrazione ed adeguamento dell'impianto idrico antincendio, compresi sportelli, manichette, lance, estintori, ecc..

1.6 Impianti tecnologici

Per impianti di apparecchi tecnologici si intende la cabina di trasformazione, gli impianti elettrici, compresi gli elementi di illuminazione e le lampade spettacolari, il gruppo elettrogeno, l'impianto audio, il tabellone, gli impianti elevatori, gli impianti telefonici, l'impianto antincendio, la centrale termica, l'impianto di ventilconvettori e l'impianto di trattamento aria, canali e diffusori aria centrali del trattamento aria, pompe di sollevamento, ponti elevatori, tunnel coperto di accesso al campo, ecc.

Gli interventi M.O. comprendono in modo esemplificativo le verifiche, la manutenzione per la perfetta efficienza ed adeguamento funzionale a seguito di nuove disposizioni di legge.

1.7 Recinto di gioco

Sono di M.O. gli interventi rivolti al mantenimento in piena efficienza del manto erboso naturale e del manto sintetico del campo per destinazione (bordo campo).

Gli interventi di M.O. comprendo in modo esemplificativo:

- taglio, concimazione, arieggiamento, carotaggio, integrazioni di sementi, sostituzione parziale dello strato superficiale del manto erboso (zolle), rullatura, tracciamento, ecc;
- riparazione, ripristino e sostituzione delle condotte sotterranee, riguardanti gli impianti di irrigazione e di drenaggio e relative apparecchiature al servizio del manto erboso;
- sistemazione, mantenimento o sostituzione del manto sintetico perimetrale;
- sgombero dalla neve;
- protezione del manto con appositi teloni;
- interventi durante l'evento;
- riparazione e sostituzione di porzioni di manto erboso;

- rizollatura completa del terreno di gioco;
- interventi sulle porte di gioco e mantenimento in efficienza delle porte di riserva.

ART. 2 - PULIZIA

La pulizia riguarda tutte le aree interne dell'impianto, l'area esterna all'edificio, ma compresa tra questo e le cancellate o muri di cinta.

L'attività verrà effettuata alla fine di ogni evento e dovrà garantire la pulizia anche degli spalti prima dell'evento successivo.

Nelle attività di pulizia sono compresi gli interventi nelle seguenti aree:

- gradinate, distinti e tribune e aree di collegamento; impianti igienici e sanitari;
- zona spogliatoi ed aree tecniche associate (presidenza, antidoping, infermeria, area stampa e TV, ecc.) compresa la pulizia con attrezzatura adeguata delle pavimentazioni in gomma; aree ospitalità e vip;
- area “gos” con relativa pulizia delle vetrate;
- biglietterie e altre aree esterne anche quelle messe a disposizione all'Affidatario; sgombero neve dagli spalti.

Nell'attività di pulizia deve essere compresa la fornitura di tutti i materiali da utilizzarsi oltre che ai materiali necessari all'utenza per l'uso delle toilette.

ART. 3 - PERIODICITÀ' DEGLI INTERVENTI DI M.O.

Al fine di consentire il buon funzionamento e di permanere delle condizioni di efficienza e sicurezza dello stadio, le attività di M.O. devono essere tempestive continuative e periodiche in modo da evitare che la M.O. non effettuata porti a più gravi inconvenienti per gli utenti e le strutture stesse con relativo maggior onere di intervento.

Gli interventi tempestivi riguardano anche i ripristini dei manufatti dello stadio danneggiati in occasione delle manifestazioni; i ripristini necessari per eliminare situazioni di pericolo per gli utenti, oppure mal funzionamento di parti dello stadio che ne limitano l'agibilità con particolare riferimento agli impianti.

Gli interventi continuativi devono garantire il ciclico interessamento di tutti gli ambiti dello stadio e relative pertinenze.

Gli interventi periodici devono riguardare, attraverso idonea programmazione, tutti gli ambienti dello stadio e relative pertinenze.

Al fine di accertare la regolare esecuzione degli interventi di M.O. con cadenza trimestrale, potranno essere effettuati da parte del Concedente, controlli degli interventi manutentivi effettuati e degli interventi di M.O. periodici programmati.

Tutti gli interventi di M.O. effettuati devono essere riportati su un apposito Giornale Lavori Stadio (GLS) predisposto dal Concessionario che dovrà essere messo a disposizione del Concedente per le necessarie verifiche.

Nella M.O. sono compresi tutti gli oneri relativi ai ricambi necessari per garantire il funzionamento. S'intendono a carico del Concessionario tutte le spese di gestione e manutenzione dello stadio e delle attività connesse, del Contratto di Concessione, ivi comprese quelle relative al consumo di energia elettrica, di gas, acqua, teleriscaldamento e gasolio.

ART. 4 - COLLAUDO

Il collaudo degli interventi di manutenzione straordinaria e degli interventi innovativi, eseguiti dal Concessionario, sarà effettuato da collaudatori designati dalla Società concedente e nominati dal Concessionario stesso.

ART. 5 - OBBLIGHI

Il Concessionario dovrà provvedere alla compilazione ed aggiornamento del Registro presente presso l'ufficio di Direzione dell'Impianto, relativo al Piano mantenimento delle condizioni di sicurezza come previsto dal D.M. 18/03/96, D.L. 81/08 s.m.i. e delle procedure e istruzioni operative.

Inoltre dovrà essere predisposto e mantenuto aggiornato dal Concessionario il "giornale lavori stadio"(GLS) dove riportare giornalmente tutte le attività svolte.